AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

TURISMO: DI MARCO, “SERVONO NUOVE STRATEGIE DI SVILUPPO, DA FESTIVAL DEI BORGHI IMPORTANTI SPUNTI”

12 Settembre 2024



L’AQUILA – “All’Abruzzo serve una rinnovata e concreta strategia sul turismo, altrimenti resterà sempre un ‘mondo a parte’. Nonostante sia fra le prime regioni d’Italia nel sistema dei borghi per numero di adesioni da parte di realtà del territorio”.

Così, in una nota, il consigliere regionale PD Antonio Di Marco, presidente dell’associazione dei Borghi più belli d’Italia in Abruzzo e Molise, reduce dal Festival de I Borghi più belli d’Italia svoltosi in Calabria la settimana scorsa.

“L’evento – spiega – ci ha dato la possibilità di approfondire temi importanti sulla qualità della vita nei piccoli borghi, tra cui la transizione digitale, il ruolo delle banche nella promo-commercializzazione dei prodotti tipici nei mercati internazionali e soprattutto è stato illustrato lo studio della società di consulenza Deloitte sull”impatto economico e occupazionale del turismo e la digitalizzazione nei Borghi più belli d’Italia, che ha rivelato alcuni aspetti che meritano una riflessione più approfondita. Dall’analisi è emersa una posizione non di rilievo della nostra Regione in termini di occupazione, offerta turistica, servizi e incidenza del PIL”.

“I numeri, riferiti a tutto il 2022 parlano chiaro: l’Abruzzo si colloca fra le ultime 10 regioni visitate, penultima per turisti internazionali. Non basta – aggiunge – malgrado una contemporanea rilevazione di Openpolis abbia registrato un gran salto avanti nella digitalizzazione di famiglie e imprese abruzzesi, rispettivamente il 77 e il 98 per cento ha la banda larga, la scarsa capacità dei Comuni di proporre servizi digitali relega l’Abruzzo al terzultimo posto della classifica dei Comuni con servizi interattivi. E nonostante si stimi che il turismo indotto dai Borghi abbia generato nel 2022 circa 13,8 miliardi di euro di spesa complessiva e contribuito con circa 5 miliardi di euro al PIL italiano, supportando più di 91.400 occupati e generando più di 2,3 miliardi di euro di entrate, da noi il PIL del turismo non va oltre lo 0.18 per cento e ci vede fra le 8 peggiori

performance nazionali, 11 punti sotto la media nazionale. Tutto questo deve portare l'intero sistema Regione Abruzzo a pianificare e promuovere una strategia veramente vincente per il territorio affinché si possa sfruttare a pieno il suo potenziale e che ad oggi non abbiamo ancora visto andare in onda".

"L'incoming non si fa solo con gli annunci com'è accaduto in questi ultimi anni – osserva ancora Di Marco – servono piani, infrastrutture, risorse, una rete territoriale capace di raccontare l'offerta regionale in tante lingue, non in dialetto o per luoghi comuni chiari solo agli autoctoni e di un aeroporto che non perda voli e passeggeri come il nostro, che dal milione di utenti promessi dal presidente Marsilio è passato ai meno 21.000, spariti dai radar da giugno in poi. In pratica abbiamo tantissimi borghi, tre dei più importanti parchi nazionali d'Italia, montagne bellissime e coste raggiungibili in giornata, ma non siamo capaci di metterli a sistema e a produrre risorse ed economia. Il mondo del turismo non può fare tutto da solo, serve una regia che all'Abruzzo manca e serve soprattutto che la biodiversità, il verde, il paesaggio comincino a essere considerati valore, investimento, una leva per produrre lavoro e, magari anche sventare lo spopolamento delle aree interne con progetti concreti di salvaguardia, come sanno fare meglio di noi altre regioni ad esempio il Trentino, il Veneto, la Puglia, ai primi posti della ricerca".

"Come presidente dell'Associazione I Borghi più Belli d'Italia in Abruzzo e Molise posso testimoniare che i nostri borghi dimostrano ogni giorno il potenziale che hanno, una realtà sotto gli occhi di tutti e che per tante comunità è una salvezza oltre che una via di sviluppo, occupazione, rinascita. Su questo la Regione deve ancora attivarsi, guardando al sistema turismo come una risorsa dell'economia e non come un valore aggiunto", conclude.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli